

Sullo Sviluppo della Rete di Trasporto Sostenibile

Simone Negri, lunedì 26 gennaio 2015 - 01:16:55

Il progetto di sviluppo di servizi di trasporto sostenibili quali *car sharing* e *car pooling* che abbiamo presentato pubblicamente la settimana scorsa ha avuto ampio risalto da parte della stampa, non solo locale.

Già negli ultimi mesi della scorsa amministrazione, infatti, si era pionieristicamente deciso di intraprendere questa strada. E noi puntiamo ad ampliare questi servizi, a trasformare interventi di testimonianza in possibilità quotidiane e routinarie per i cittadini. Non deve rimanere la scelta del cittadino consapevole e attento alle tematiche ambientali ma deve diventare la scelta valutata come conveniente e utile da tutti. Una consuetudine nel mondo di domani, in cui, speriamo, non sia più uno *status symbol* possedere un'automobile.

Questo obiettivo è perseguibile non solo in virtù delle energie che si spendono sui singoli progetti, sulle singole opportunità, ma sul loro livello di integrazione, sulla certezza cioè che vi sia **interscambiabilità tra i diversi mezzi di trasporto**.

Questo è il primo punto.

Non a caso la nuova postazione del servizio di car sharing E-Vai è stata installata nel parcheggio del supermercato Auchan, nei pressi della stazione ferroviaria, dove nei prossimi mesi speriamo di riuscire a portare il capolinea della sdoppiata linea Cesano B - Bisceglie. Siamo nel cuore del Quartier Tesserà, sulla Vigevanese, a un passo dalla tangenziale. Una zona dove il servizio di trasporto pubblico non è all'altezza della rilevanza che la zona ricopre anche solo pensando alla rilevanza commerciale (che non è la sola). Ma è anche un tassello per meglio collegare il Tesserà con il centro di Cesano.

Ma come, con il car sharing? Me lo avessero detto settimane fa sarei stato scettico. Mi diceva Giovanni Alberio, responsabile dello sviluppo della rete di E-Vai, che dai dati in loro possesso l'interessante successo di questi primi mesi è legato in buona parte all'utilizzo delle auto elettriche del servizio per piccoli spostamenti, in gran parte all'interno del territorio di Cesano.

Immagino che nei prossimi mesi, forse proprio da questa postazione, assisteremo a notevoli risultati di spostamenti verso gli aeroporti, dato che E-Vai è presente sia a Malpensa che a Linate. Pensate al vantaggio di non dover parcheggiare!

Auchan è inoltre la prima azienda sul nostro territorio che ha attivato il servizio di Car Pooling attraverso **Jojob**, una Start Up del Politecnico di Torino. Fondamentalmente consiste nel permettere, attraverso una rete monitorata grazie a una minuziosa mappatura della mobilità ed a una innovativa app per smartphone, a dipendenti di aziende di un dato territorio di muoversi verso e dal luogo di lavoro insieme, facendo incontrare esigenze simili. Una mappa semplice ed intuitiva aiuta i singoli lavoratori ad individuare in ogni dato momento chi può essere il compagno di viaggio più appropriato e li mette nelle condizioni di contattarsi facilmente.

Comprensibile qual è il vantaggio ambientale ed economico di **ridurre il numero di auto** che affollano le nostre strade (si pensi alla Vigevanese). Trovo molto interessante anche la fase analitica, che consente alle aziende di essere informate sui risultati raggiunti e sulle performance del servizio. Questo è estremamente utile, ad esempio, ai fini del conseguimento delle **certificazioni verdi**.

Anche il nostro comune ha deciso di attivare il car pooling con Jojob: il servizio non è rivolto solo ai dipendenti comunali ma a tutti i lavoratori del territorio che si possono così appoggiare al nodo istituzionale.

A questo punto è giusto porsi domande su questa forma di **collaborazione pubblico - privato**, in particolare rispetto al ruolo del

pubblico. In realtà si potrebbe pensare che una volta individuate aziende che offrono servizi innovativi da parte di altre aziende sensibili - vedi Auchan - non sia necessario un intervento del settore pubblico. Senza qui soffermarmi sul ruolo dello stato nell'essere a sua volta protagonista della ricerca e dell'innovazione - lasciamo alla Mazzuccato ciò che è della Mazzuccato - ritengo che gli obiettivi relativi alla sostenibilità ambientale siano principalmente pubblici.

E al comune di Cesano che interessa ridurre le emissioni legate al traffico veicolare sul suo territorio, non è un problema di Auchan o di altre aziende.

Siamo noi che dobbiamo impegnarci per migliorare la salute e il benessere dei nostri cittadini, non possiamo lasciare questo compito ad altri. Dobbiamo unire le tessere del puzzle costituito da tutti gli attori presenti e raccogliere i frutti ottenuti.

Inoltre queste iniziative conseguono risultati rilevanti - e si comincia a parlare di riduzioni percentuali e non di decimali - se esiste una rete vasta di fruitori. Nella **creazione della rete** è preziosa l'opera del pubblico, il comune in questo caso, che è l'unico soggetto in grado di coordinare questo tipo di sviluppo sul territorio, per conoscenza, relazioni, visione macro. E lo è anche nella **valutazione complessiva** dell'impatto di un servizio di questo tipo sulla nostra zona.

Non mi resta che riportare la rassegna stampa delle manifestazioni relative e di invitarvi a curiosare sui siti di E-Vai e Jojob. **In**

entrambi i casi, l'iscrizione è gratuita!

La vasta rassegna stampa (epperò che ping pong!) [Tiscali Notizie \(con tanto di video\)](#) [Il Corriere della Sera](#) [Quattroruote](#) [Il Giorno](#) [Today](#) [Cavallivapore](#) [Ambienteambienti](#) [Verdecologia](#) [ComuniVirtuosi](#) [ElectricMotorNews](#) [Autosomma](#) [JeepMagazineAutomotonews](#) [GreenPlanner](#) [Mi-Lorenteggio](#) [GreenBiz](#) [MotorionLine](#) [MeteoWeb](#) [AmbienteQuotidiano](#) [AlternativaSostenibile](#)